

praesenti, hessendo esclusa l'isola di Cipro a li rectori di quella che non hanno tempo limitato. *Tamen*, per satisfar al dito sier Anzolo è contento di andar da pò lui al dito regimento, sichè esso sier Anzolo habbi la volta et vadi *cum* le presenti galie de viazi, del che *etiam* lui ha ditto restar d'acordo. Et perciò l'uno et l'altro ha rizercato che li sia permesso cussi poter far, la qual cosa non pò esser de incomodo ad alcuno, *quin potius* produce questo effetto che, hessendo permesso, tanto più presto si haverà a far elezione di successor al dito sier Tomà Contarini, il quale et anche il dito sier Anzolo altramente potriano differir l'andata sua quanto volesseno, per non haver termine prefixo a l'intrar, come è dito, che prepostinandose mò la volta loro, come dimandano, andarano a li tempi debiti, et da poi li altri più parteciperano di quel regimento. Non hessendo a questo cosa alcuna in contrario, et però

L'anderà parte, che, per autorità di questo Consejo sia preso, che l' ditto sier Anzolo Justinian possi haver la volta, et debbi andar prima *cum* la presente muda di galie al prebito capitaneato di Famagosta, avanti el prefato sier Tomà Contarini, et dopo lui successivamente a la fin del rezimento suo possi et debbi esso sier Tomà andar parimenti ad intrar in lo regimento suo, *ut supra* sono rimasti d'acordo et è conveniente.

De parte	318
De non	93
Non sincere	17

Iterum ballotata fuerunt:

† De parte	584
De non	292
Non sincere	12

88* *Die antedicto. In Maiori Consilio.*

Consiliarii et Capita, ut supra.

Hessendo stà prefixo termine, a l'intrar di loci nostri di là dal Golfo, di uno mexe ad intrar in li regimenti sui da poi finito il tempo di quelli, in loco de chi sono stà eleti, ci par cosa non conveniente che a quelli de l'ixola nostra de Cipro, non era tempo alcuno, hessendo essi exceptuati, come in la parte presa in questo Consejo a di 21 mazo 1495 si contien: del che procede che molti,

quantunque li siano pasagii, diferiscono quanto voleno, et perciò aviene, che minor numero di nobili nostri parteciperano de quelli regimenti, a la qual cosa si dia haver consideration, *cum* la equità che secondo la distantia di loci si richiede; et però

L'anderà parte, che, salva la ditta et tutte altre parte circa questa materia disponente, sia de liberato, che sicome a tutti li regimenti nostri di là dal Golfo si fa mexi cinque avanti, cussi a tutti quelli de l'ixola nostra di Cipro preditta, far si debba *de coetero* mexi 6 avanti, aziò non siano exceptuadi di la conditione di altri, ma habbino comodo tempo di prepararsi et attrovar passagi quelli che saranno electi: i quali habbiano ad esser et siano obligati di far la soa intrada, come quelli, uno mexe da poi compito li regimenti di precessori soi, iuxta la forma di la parte sopradita, a la qual sottozaseno sicome è justo.

† De parte	635
De non	102
Non sincere	18

A Ji 23. La terra, heri, da peste uno, loco novo, 89 et 5 di altro mal.

Vene in Collegio l' orator di Milan, iuxta il solito, con avisi etc.

Vene l' orator di Fiorenza, per lettere *etiam* lui ha haute di soi Signori, di 18.

Di Muia, fo lettere, di sier Zuan Filippo Barbarigo podestà, de

Da poi disnar, fo terminà far Pregadi, et Consejo di X con la Zonta prima si reducesse in sala d'oro dove si fa Pregadi, damente si lezese le lettere per tuor licentia di far uno loto sopra una tansa, come parerà di meter parte a li Savii nel Consejo di Pregadi.

Reduto adunca il Pregadi, avanti vesporo, in Gran Consejo, et li Cai di XL non sentati sul tribunal come si soleva far, fo principiato a lezer le lettere et serato la porta; et in questo mezo il Consejo di X introe, et sier Andrea Donado cao di X questa matina sentò come cao, ma da poi disnar, per esser passà li soi tre mexi di la eletion podestà di Verona, fu mandato fuora, et intrò del Consejo di X sier Marco Loredan electo in loco suo. Et reduto il Consejo feno vicecao dito sier Marco Loredan, qual non è stà più del Consejo di X.

Fu preso, dar licentia al Collegio, di poter meter parte di far il loto, etc.